



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

DISCIPLINARE DI GARA

Affidamento del servizio di gestione degli adempimenti tecnici amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari nonché di gestione delle procedure dirette alla conclusione di eventuali contratti di programma regionali settoriali di cui al programma operativo regionale FESR 2007/2013, *Asse II, Obiettivo Specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2*, ad un Soggetto Gestore Concessionario con funzioni di Organismo Intermedio

PARTE I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

Definizioni

"Aggiudicatario" o "Soggetto Gestore Concessionario": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

"Bando": il bando di gara pubblicato con le modalità di legge;

"Capitolato": il capitolato d'oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio costituente parte della lex specialis;

"Codice Appalti": il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni;

"Contratto" il contratto che sarà stipulato in esito alla procedura di aggiudicazione con l'Aggiudicatario, per l'affidamento del Servizio;

"Disciplinare": il presente disciplinare di gara che fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara costituente parte della lex specialis;

"Linee": le diverse linee di intervento indicate nell'art. 2 del presente Disciplinare;

"Offerente" o "Offerenti", "Concorrente" o "Concorrenti": i partecipanti alla presente gara per l'affidamento del Servizio;

"POR FESR": Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 della Regione Siciliana;

"Protocollo di legalità": il Protocollo stipulato tra il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, la Regione Siciliana, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, l'INAIL e l'INPS in data 12 luglio 2005;

"Raggruppamento": raggruppamento temporaneo di imprese, o consorzio ordinari, costituiti o costituendi;

"Servizio": la gestione degli adempimenti tecnico-amministrativi per l'istruttoria delle domande, la verifica di ammissibilità, la valutazione, l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari, le verifiche ed i controlli di primo livello di cui all'attuazione delle linee di intervento degli Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2 del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013, affidato con la presente procedura di aggiudicazione;

"Organismo Intermedio": il soggetto designato ai sensi dell'articolo 59, secondo paragrafo, del Regolamento (CE) 1083/2006, a svolgere specifici compiti e funzioni delegati dall'Autorità di Gestione (CdR), assumendo le corrispondenti responsabilità ai sensi dell'art. 60 del Regolamento medesimo, degli articoli 12 e seguenti del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

ART. 2
Oggetto dell'appalto

1. Tipo di appalto: Servizi.

CPV 79419000 – 4 Servizi di consulenza di valutazione;

Codice CIG : 15320049AF

Codice CUP G61I11000010006

La gara ha per oggetto l'individuazione del Soggetto Gestore Concessionario attraverso cui gestire gli adempimenti tecnici amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari di cui al Programma Operativo regionale FESR 2007/2013, relativi all'**Asse II, Obiettivo specifico 2.1., Obiettivi Operativi 2.1.1, e 2.1.2**

2. Il Servizio è riferito alle attività connesse all'attuazione delle Linee di intervento di seguito riportate, nell'ambito dell'Asse II del Programma Operativo Regionale FESR 2007 – 2013:

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1: Promuovere la diffusione delle fonti rinnovabili e favorire la razionalizzazione della domanda di energia, adeguare e monitorare gli impianti di produzione e le reti di distribuzione

Detto obiettivo si articola in tre obiettivi operativi e nelle rispettive linee d'intervento:

- OBIETTIVO OPERATIVO (2.1.1) avente ad oggetto quello di favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili, attivando filiere produttive di tecnologie energetiche, agroenergetiche e biocarburanti;

Le linee di intervento a sostegno dell'obiettivo operativo 2.1.1 sono le seguenti:

- LINEA DI INTERVENTO 2.1.1.1 - Interventi per la costituzione di filiere produttive di ambito regionale nel campo delle fonti rinnovabili anche attraverso progetti pilota a carattere innovativo (specie nei settori del solare termico a bassa temperatura, solare fotovoltaico, biomassa, mobilità sostenibile, ecoefficienza, biocarburanti e idroelettrico), da attuare in sinergia con l'azione di incentivazione alla trasformazione e commercializzazione sulle colture energetiche no food (Categorie di spesa: - n. 6 Sostegno PMI promozione prodotti e processi rispettosi ambiente – n. 40 Energie

rinnovabili, solare – n. 41 Energie rinnovabili, da biomasse – n. 42 Energie rinnovabili, idroelettrica, geotermica ed altre);

Tipologia di intervento: Erogazione di finanziamenti e /o servizi a singoli beneficiari;

Modalità di attuazione: Avviso pubblico/Procedura negoziata (accordo di filiera e contratto di programma).

- LINEA DI INTERVENTO 2.1.1.2 - Azioni di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da parte di enti locali ed altri soggetti pubblici nonché in favore di aree produttive da attuare, laddove necessario, in sinergia con le azioni del PRSR Sicilia (Categorie di spesa: Energie rinnovabili n. 39 eolica, n. 40 solare, n. 41 da biomassa, n. 42 idroelettrica geotermica ed altre);

Tipologia di intervento: Opere pubbliche / erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari;

Modalità di attuazione: Avviso pubblico o Accordo di programma.

- OBIETTIVO OPERATIVO (2.1.2) avente ad oggetto quello di Sostenere l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e la riduzione delle emissioni climalteranti.

Le Linee di Intervento a sostegno dell'obiettivo operativo 2.1.2 sono le seguenti:

- LINEA DI INTERVENTO 2.1.2.1 - Azioni di sostegno all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e alla riduzione delle emissioni climalteranti, specie nei settori dell'industria, dei trasporti e dell'edilizia socio-sanitaria, comprendenti anche azioni dimostrative, anche attraverso incentivi alla cogenerazione ed alla trigenerazione (Categoria di spesa: n. 43 efficienza energetica cogenerazione, gestione energetica);

Tipologia di intervento: Opere pubbliche, erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari, acquisizione di beni e servizi da parte della P.A;

Modalità di attuazione: Avviso pubblico.

•LINEA DI INTERVENTO 2.1.2.2 - Predisposizione ed attuazione di programmi integrati a livello locale, comprendenti anche azioni dimostrative, per la riduzione delle emissioni climalteranti attraverso il perseguimento dell'autosufficienza energetica, anche con riferimento al settore dell'industria e dei trasporti, tramite lo sfruttamento delle energie rinnovabili e mediante l'uso dell'idrogeno quale vettore energetico (Categorie di spesa: n. 6 sostegno PMI promozione prodotti e processi rispettosi ambiente, n. 43 efficienza energetica cogenerazione, gestione energetica);

Tipologia di intervento: Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari, Opere pubbliche, pubbliche Acquisizione di beni e servizi da parte della PA;

Modalità di attuazione: Avviso pubblico.

•LINEA DI INTERVENTO 2.1.2.3 - Incentivi all'efficienza energetica finalizzati alla certificazione di edifici pubblici, specie nel settore socio-sanitario (Categoria di spesa: n. 43 efficienza energetica cogenerazione, gestione energetica);

Tipologia di intervento: Opere pubbliche;

Modalità di attuazione: Avviso pubblico.

3. Per l'attuazione delle suddette Linee, l'Appaltatore deve garantire la gestione e l'attivazione della spesa delle risorse complessive stanziare attualmente pari ad € 349.874.320,04 (Euro trecentoquarantanovemilioniottocentosettantaquattromilatrecentoventi/04) da erogarsi secondo le condizioni previste dalle singole Linee di Intervento. L'importo delle risorse finanziarie da gestire sopra indicato è nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.83/2009; qualora la Giunta di Governo Regionale dovesse approvare lo stanziamento delle ulteriori risorse pari ad € 149.946.137,16 (Euro centoquarantanovemilioni novecentoquarantaseimilacntotrentasette/16),

l'appaltatore resterà impegnato a garantirne la gestione e l'attivazione. Per maggiori dettagli si rinvia al PO FESR Sicilia 2007-2013 e agli altri documenti di attuazione dello stesso Programma:

- 1) Linee Guida per l'attuazione;
- 2) Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";
- 3) Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo" del PO FESR 2007-2013 (Si.Ge.Co.);
- 4) Documento "Manuale per l'attività di Controllo di I° Livello e modalità di Rendicontazione";
- 5) Check list per il controllo di primo livello;

tutti scaricabili dal sito ufficiale del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 www.euroinfosicilia.it .

ART. 3

Valore dell'Appalto e Importo posto a gara

1. Il valore complessivo dell'appalto è di € 13.000.000,00 (Euro tredicimilioni/00) di cui:
 - a) € 8.000.000,00 (Euro ottomilioni/00) IVA esclusa posti a base della presente gara;
 - b) € 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00) IVA esclusa per la ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente capitolato da affidare ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., relativamente all'attuazione dei medesimi obiettivi operativi 2.1.1 e 2.1.2 del PO FESR Sicilia 2007-2013.
2. Poiché le attività oggetto del servizio rientrano interamente tra quelle definite alla lettera A. delle conclusioni della Determinazione n.3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non è preventivamente necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) e la conseguente stima dei costi della sicurezza.
3. Le prestazioni del servizio oggetto del presente Bando di gara si suddividono nel seguente modo:
 - 50% attività di tipo bancario;
 - 35% attività di verifica contabile e di verifica di 1° livello;
 - 15% attività di consulenza e valutazione.

ART. 4
Luogo di esecuzione del Servizio

1. Il Servizio dovrà essere svolto principalmente nel territorio della Regione Siciliana, codice NUTS: ITG1.

ART. 5
Durata del Servizio

1. L'attività oggetto della presente gara avrà inizio entro e non oltre 15 giorni dalla data di esecutività del contratto e avrà la durata di anni cinque, fatto salvo il vincolo di cui all'Art. 6 del Capitolato ed eventuali proroghe concesse dalla CE per il termine di ammissibilità della spesa e, comunque, fino alla presentazione del Rapporto finale di esecuzione del Programma da parte dell'Amministrazione regionale. Tale durata include, in ogni caso, l'attività di definizione di tutti gli atti amministrativi afferenti alle Linee di Intervento di che trattasi richiesti dalla Commissione Europea.

ART. 6
Procedura di Gara

1. L'affidamento del Servizio, compiutamente descritto nel Capitolato, avviene mediante esperimento di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del Codice Appalti, con il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice Appalti, per l'individuazione dell'aaggiudicatario.

2. La documentazione di gara è disponibile sui siti internet:

www.euroinfosicilia.it e sul sito ufficiale del Dipartimento Energia della Regione Siciliana.

3. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando, del Disciplinare di gara, del Capitolato d'Oneri o degli altri documenti, potranno essere richiesti, esclusivamente per iscritto, fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte al Responsabile Unico di Procedimento ing. Pietro Valenti, tel. 091 7070651, mail

pietro.valenti@regione.sicilia.it. Richieste di informazioni e/o chiarimenti pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

PARTE II

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 7

Soggetti ammessi alla gara

1. Possono presentare offerte gli operatori economici costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 del Codice Appalti, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37 del Codice Appalti. Saranno ammesse anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal Codice Appalti e, in particolare, dagli articoli 38, commi 4 e 5, 39 e 47 dello stesso.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) siano iscritti, ove tenuti, al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura. Qualora il soggetto non sia obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva, resa dal Legale Rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti il mancato obbligo e di non trovarsi in una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia), e che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei riguardi di essa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Per i soggetti non stabiliti in Italia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 39 del Codice Appalti;

b) siano iscritti agli albi o elenchi ex artt. 13 e 64 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. (nel caso di R.T.I. o consorzio di concorrenti tale requisito deve essere posseduto dalla mandataria.). Per i soggetti non stabiliti in Italia si applicano le disposizioni di cui all'art. 39 del Codice Appalti;

- c) non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del Codice Appalti;
- d) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
- e) siano in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99;
- f) osservino ed applichino integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti il trattamento economico e normativo previsto dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del Contratto, rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- g) siano in regola ed osservino integralmente tutte le norme applicabili in materia di sicurezza;
- h) abbiano preso visione del Bando, del Disciplinare di gara e del Capitolato d'Oneri e ne accettino espressamente, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- i) siano in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dal presente disciplinare.

2. Ciascun Offerente - e ciascun componente, in caso di Raggruppamenti - deve dichiarare che non partecipa alla gara in forma individuale e contemporaneamente in un Raggruppamento, ovvero che non partecipa alla gara in più di un Raggruppamento.

3. Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000 ss.mm.ii., e ciascuna dichiarazione deve essere corredata di fotocopia semplice del documento d'identità o copia di un documento riconosciuto equipollente alla carta d'identità, ai sensi dell'art.35 del medesimo D.P.R. 445/2000, del sottoscrittore o di ciascun sottoscrittore.

4. Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal rappresentante legale o da un procuratore speciale dell'impresa singola o della ditta mandataria nel caso di R.T.I. o di consorzio di concorrenti già costituiti, da tutti i legali rappresentanti delle imprese in caso di R.T.I. o consorzi costituendi.

5. Se le dichiarazioni sono firmate da un procuratore, alla domanda di partecipazione deve essere allegata la relativa procura in originale o in copia autenticata.

6. È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice Appalti, alle condizioni ivi previste.

ART. 8 **Raggruppamenti**

1. Sono ammessi a partecipare alla presente gara anche soggetti raggruppati allo scopo in RTI o consorzi.

2. I raggruppamenti e consorzi ordinari di concorrenti potranno essere già costituiti o potranno costituirsi dopo l'aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, siano dichiarati la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, nonché le parti del Servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformino alla disciplina di cui all'art. 37 del Codice Appalti.

3. Ciascuno dei componenti il Raggruppamento e, in caso di consorzi ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del Codice Appalti, ciascuno dei consorziati per cui il consorzio concorre, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti.

4. In caso di partecipazione alla gara dei consorzi di cui alle lett. b) e c), comma 1, dell'art. 34 del Codice Appalti, i requisiti, di cui al comma 1 del precedente art. 7, dovranno essere posseduti dal consorzio stesso, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 35, 36 e 37 del Codice Appalti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice Appalti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre e a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato.

5. I componenti dei Raggruppamenti non costituiti dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere congiuntamente l'offerta tecnica ed economica e tutti i documenti e le dichiarazioni per le quali il Disciplinare tanto richieda espressamente.

6. I concorrenti riuniti in RTI, ai sensi dell'art. 37 del Codice Appalti, devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

PARTE III

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

ART. 9

Presentazione delle offerte

1. L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi.
2. I soggetti interessati dovranno far pervenire presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia – Via Ugo La Malfa, 87 – 90146 PALERMO, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, a pena d'inammissibilità e di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle **ore 13,00 del giorno 23 maggio 2011**, un unico plico chiuso.
3. I concorrenti hanno, altresì, facoltà di consegnare a mano il plico, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, nei giorni dal lunedì al venerdì entro il suddetto termine perentorio, presso l'Ufficio Accettazione Posta dell'Amministrazione, sito in Palermo, via Ugo La Malfa, 87, piano terra, che ne rilascerà apposita ricevuta.
4. Il recapito tempestivo del plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente. Farà fede la data e l'ora di arrivo di cui al timbro che sarà apposto sul plico dall'Ufficio Accettazione Posta di questa Amministrazione. I plichi che dovessero pervenire oltre la data e l'ora sopra indicati non verranno presi in considerazione. L'Amministrazione non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
5. Il plico, **a pena d'inammissibilità**, deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- a) l'intestazione del mittente, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio di concorrenti non ancora costituito, l'indicazione di tutte le ditte riunite con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo;
- b) Sede legale, recapito telefonico e fax del mittente o dei mittenti;
- c) l'oggetto della gara, con la seguente dicitura: **"Offerta per l'affidamento del servizio di gestione degli adempimenti tecnici amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari di cui al Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013, relativi all'Asse II, Obiettivo Specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2, ad un Soggetto Gestore Concessionario (Organismo Intermedio)" – NON APRIRE AL PROTOCOLLO.**

6. Il plico dovrà contenere, al proprio interno, tre buste distinte e separate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, e recanti all'esterno l'intestazione del mittente (in caso di Raggruppamento già costituito, della sola mandataria) e, rispettivamente, la dicitura: A) "Documentazione Amministrativa", B) "Documentazione Tecnica"; C) "Offerta Economica".

7. La Busta A) "Documentazione Amministrativa" deve contenere l'istanza di partecipazione, comprensiva delle dichiarazioni e dei documenti indicati all'art. 10 del Disciplinare.

8. La Busta B) "Documentazione Tecnica" deve contenere l'offerta tecnica e i relativi allegati, redatti secondo le indicazioni di cui all'art. 11 del Disciplinare.

9. La Busta C) "Offerta Economica" deve contenere i documenti indicati nell'art. 12 del Disciplinare.

ART. 10

Documentazione da inserire nella Busta A) "Documentazione Amministrativa"

1. **A pena di esclusione**, nella Busta A) devono essere inseriti: la domanda di partecipazione e i pertinenti documenti e le dichiarazioni amministrative di cui alle seguenti lettere redatti e completi in ogni loro parte, in lingua italiana, con i contenuti e le modalità di seguito richiesti.

A. Domanda di partecipazione alla gara contenente il nominativo del rappresentante legale e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara (nel caso di procuratore speciale va inserita copia autentica della *procura ad negotia*). La domanda deve essere sottoscritta con firma per esteso dal rappresentante legale, o suo procuratore, dell'impresa singola, della mandataria del raggruppamento temporaneo o del consorzio di concorrenti già costituito o da tutti i rappresentanti legali delle imprese, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti costituenti.

Il "soggetto concorrente" è tenuto a dare indicazione del numero di fax a cui ricevere eventuali comunicazioni in merito alla procedura e a dichiarare che è consapevole che il numero di fax indicato sarà utilizzato dall'Amministrazione appaltante per esigenze di notifica; il "soggetto concorrente", pertanto, solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per la mancata ricezione o per il non corretto funzionamento del proprio telefax.

Qualora le sopra elencate dichiarazioni e la domanda di partecipazione, vengano sottoscritte da un procuratore speciale a ciò autorizzato, dovrà, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, essere allegato l'originale o la copia autentica del relativo atto di procura, in corso di validità, dal quale si evincano i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore.

B. Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) originale vigente (o fotocopia dello stesso sottoscritta per copia conforme dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità del firmatario) completo della non fallenza e del Nulla Osta Prefettizio in materia di antimafia. In caso di Raggruppamento, il certificato dovrà essere presentato da tutte le imprese componenti;

ovvero

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 dal rappresentante legale o da un procuratore dell'impresa o, per le imprese stabilite in un altro Stato membro, certificati o dichiarazioni ai sensi dell'art. 39 del Codice Appalti, contenente tutti i dati del Certificato stesso:

- I. numero e data di iscrizione;
- II. durata della ditta/data termine e forma giuridica;
- III. titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, procuratori (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);
- IV. Non fallenza negli ultimi 5 anni;
- V. Nulla osta prefettizio.

Ove non sussista l'obbligo di iscrizione al tale Registro, dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, che attesti il mancato obbligo e di non trovarsi in una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge n. 575/1965;

C. Certificato di iscrizione agli albi o elenchi ex artt. 13 e 64 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii.

ovvero

dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 dal rappresentante legale o da un procuratore dell'impresa o, per le imprese stabilite in un altro Stato membro, certificati o dichiarazioni ai sensi dell'art. 39 del Codice Appalti; nel caso di R.T.I. o consorzio di concorrenti tale adempimento dovrà essere assolto dalla mandataria.

D. Dichiarazione sostitutiva, resa sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal rappresentante legale o da un procuratore dell'impresa singola o del consorzio stabile, da tutti i legali rappresentanti delle imprese in caso di raggruppamento temporaneo o consorzi costituendi o dal rappresentante legale della capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo costituito, attestante:

d1 - che l'impresa concorrente non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., in particolare:

d1.1 - che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei riguardi di essa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d1.2 - che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modificazioni o che non sussistano cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (le suddette dichiarazioni riguardano: il titolare o il direttore generale o tecnico di impresa individuale; il socio o il direttore generale o tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore generale o tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore generale o tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Le superiori dichiarazioni debbono essere comunque rese anche dagli eventuali soggetti procuratori delegati per la partecipazione al presente appalto);

d.1.3 di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica

precedente all'Autorità di Vigilanza, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

- d1.4 che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione; (le suddette dichiarazioni riguardano: il titolare o il direttore generale o tecnico di impresa individuale; il socio o il direttore generale o tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore generale o tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore generale o tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

- d1.5 l'impresa concorrente che sia stata cessionaria d'azienda o di ramo d'azienda nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dovrà, a pena di esclusione, dichiarare tale circostanza. Tale dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, anche se negativa. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Le superiori dichiarazioni debbono essere comunque rese anche dagli eventuali soggetti procuratori delegati per la partecipazione al presente appalto.

- d1.6 di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- d1.7 di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- d1.8 di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- d1.9 di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- d1.10 che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- d1.11 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- d1.12 che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99 (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) e che l'ufficio competente al rilascio della relativa attestazione è il seguente: (indicare l'ufficio, il recapito, il n. di telefono e il n. di fax), ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- d1.13 che nei confronti dell'impresa non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- d1.14 di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, neanche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (a meno che non si tratti di aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario).
- d2 che si impegna - in caso di aggiudicazione - a produrre, ai sensi dell'art. 2 L. n. 266/02, certificazione storica comprovante la regolarità contributiva (ovvero, se residente all'estero, le relative certificazioni previste dalla legislazione del Paese di residenza);
- d3 che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegnano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si sono accordati e non si accorderanno con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- d4 che non si è accordato né si accorderà con altri partecipanti alla gara. In particolare, dichiara di non trovarsi in una situazione di commistione degli organi amministrativi o di rappresentanza o di tecnici, tale da far sì che la persona materialmente firmataria dell'offerta condivida, ancorché autonomamente, il detto potere con altro soggetto legittimato a presentare offerta per altra società;

d5 di impegnarsi a denunciare all'Autorità Giudiziaria e agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata prima della gara e nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

d6 che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme sulla sicurezza fisica dei lavoratori e sul costo del lavoro, così come previsto dall'art. 18 della legge 55/1990 e dalla legge 327/2000, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008;

d7 che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ovvero dichiara di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

d8 di avere preso visione ed accettato tutte le clausole, le prescrizioni, le norme e le condizioni generali e particolari del Bando di gara, del Disciplinare, del Capitolato, incluse quelle suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi, nonché dei bandi per l'attuazione delle Linee di Intervento degli obiettivi operativi 2.1.1 e 2.1.2 già pubblicati, di avere giudicato i servizi stessi realizzabili, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base di gara remunerativo e tale da consentire il ribasso che verrà offerto e di obbligarsi ad espletare il servizio nel rispetto delle condizioni stabilite dal Capitolato e dal contratto.

Si precisa che in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c), del D. Lgs. 163/2006, le dichiarazioni di cui alla presente lettera D. devono essere rese anche dalla o dalle imprese indicate come future assegnatarie dei servizi con le modalità e le forme sopra indicate.

Qualora l'Offerente intenda subappaltare - entro i limiti consentiti dall'art. 118 del Codice Appalti - parte del Servizio, dovrà rilasciare apposita dichiarazione, che dovrà essere inserita - insieme al resto della documentazione già elencata nel presente articolo - nella Busta A) "Documentazione di gara".

E. Dichiarazione resa, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale o da procuratore dell'impresa singola o del consorzio stabile, da tutti i legali rappresentanti delle imprese in caso di raggruppamento temporaneo o consorzi costituenti o dal rappresentante legale della capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito attestante:

e1 di non avere in corso né che assumerà, a qualsiasi titolo, in caso di aggiudicazione dell'appalto, altri incarichi in conflitto, anche potenziale col presente appalto, e che, inoltre, non svolgerà per tutta la durata del servizio, né direttamente né in associazione con altri soggetti, alcuna altra attività finanziata con risorse del Programma Operativo in oggetto, rinunciando espressamente ad altri incarichi eventualmente in corso.

e2 l'impegno del soggetto concorrente a non modificare la composizione del gruppo di lavoro senza esplicita autorizzazione dell'Amministrazione. L'autorizzazione da parte di quest'ultima non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte. Qualsiasi modifica nella composizione del gruppo non potrà costituire motivo di sospensione o dilazione della prestazione del servizio, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante.

F. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi di concorrenti dovrà essere prodotto, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, mandato collettivo speciale, oppure, per i raggruppamenti o i consorzi non ancora costituiti, dovrà essere resa apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, firmata dai legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, da cui risulti l'impegno dei medesimi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a conferire mandato speciale collettivo con rappresentanza ad uno di essi, nonché l'indicazione del soggetto mandatario, dei soggetti mandanti e delle relative quote di partecipazione e di esecuzione

del servizio espresse in percentuale, secondo il peso attribuito alle principali attività oggetto del servizio di cui all'Art. 3, paragrafo 3.

G. Dichiarazione resa dal rappresentante legale o da procuratore del “soggetto concorrente” ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria .

g.1 aver realizzato, nel triennio 2007-2008-2009, un valore totale della produzione non inferiore ad € 8.000.000,00 (Euro ottomilioni/00) e non inferiore a € 2.500.000,00 (Euro duemilioneccinquecentomila/00) per singolo anno. In caso di raggruppamento di imprese il valore totale della produzione dei partecipanti deve essere commisurato alla quota dichiarata di partecipazione al raggruppamento;

g.2 aver conseguito un fatturato specifico, relativo a servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, nel triennio 2007-2008-2009, non inferiore complessivamente a Euro 1.000.000,00 (Euro unomilione/00) IVA esclusa. In caso di raggruppamento di imprese tale requisito può essere posseduto anche da un solo partecipante.

H. Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 dal rappresentante legale o da procuratore del soggetto concorrente, attestante la capacità tecnico professionale e comprendente:

h.1 l'elenco dei principali servizi svolti nel settore della presente gara d'appalto nell'ambito di programmi cofinanziati da fondi pubblici, comunitari, nazionali o regionali nel triennio 2007-2008-2009 con indicazione degli importi, date e destinatari;

h.2 la disponibilità di almeno una sede operativa per ogni Provincia della Regione Siciliana tecnicamente organizzata, di cui quella di Palermo con una struttura tecnico organizzativa particolarmente adeguata alle attività di coordinamento generale del servizio che assicuri omogeneità delle prestazioni in ambito regionale attraverso la sovrintendenza di personale con particolare esperienza;

I. Garanzia a corredo dell'offerta (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006):

La suddetta garanzia corrispondente al 2% (due percento) dell'importo a base d'asta e cioè pari ad € 160.000,00 (Euro centosessantamila/00) deve essere riferita alla gara in oggetto ed avere quale soggetto beneficiario l'Amministrazione appaltante.

Detta cauzione dovrà costituirsi ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2000, preferibilmente mediante fidejussione bancaria.

La fidejussione, **a pena di esclusione**, dovrà

a) essere corredata da impegno del fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;

Poiché l'esecutore del contratto dovrà obbligatoriamente costituire la garanzia fideiussoria sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, il garante di cui sopra dovrà essere un istituto bancario o assicurativo.

b) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile;

c) prevedere l'operatività della garanzia stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante;

d) avere validità per almeno centottanta giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte e cioè fino al giorno 19 novembre 2011 compreso.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, previa acquisizione della garanzia per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Amministrazione appaltante provvederà, a seguito di formale istanza, allo svincolo della garanzia provvisoria, nel caso in cui l'offerente non dovesse risultare affidatario, entro un termine non superiore a trenta giorni dalla richiesta, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità delle garanzie.

Lo svincolo della cauzione provvisoria è automatico, senza necessità di benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'offerente, del documento.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante e non potrà essere imputato all'Amministrazione.

Nel caso di R.T.I. non ancora costituito la cauzione, a pena di esclusione, dovrà essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo costituendo e firmata da tutti i legali rappresentanti delle stesse.

In caso di R.T.I. o consorzio già costituito, la garanzia provvisoria di cui al presente punto deve essere prestata dal soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà allegare copia autentica della certificazione ovvero documentare il possesso mediante autocertificazione.

L. Prova dell'avvenuto versamento della somma di € 200,00 (Euro duecento/00) dovuta a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, relativamente alla presente gara d'appalto. Il versamento on line dovrà essere effettuato collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it;>; costituisce prova dell'avvenuto versamento la copia stampata dell'email di conferma trasmessa dal sistema di riscossione.

I concorrenti, in ogni caso, dovranno indicare nell'atto di pagamento la propria denominazione ed il proprio Codice Fiscale, nonché riportare nella causale il seguente **CIG 15320049AF** che identifica la procedura e il codice fiscale 80012000826 della Stazione Appaltante, nonché la

dicitura "Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia".

M. Modello GAP (Gare d'Appalto) compilato nella parte relativa all'Impresa Partecipante (in caso di Raggruppamento, dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte dello stesso).

N. In caso di avvalimento il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico o organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del Codice degli Appalti.

In tal caso dovrà allegare:

- a) una dichiarazione dell'impresa concorrente, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione di quali requisiti intenda avvalersi e l'indicazione dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione, resa ai sensi dell'art 47 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria in cui il rappresentante legale dell'impresa ausiliaria attesti:
 1. di essere in possesso dei requisiti generali (vedasi lettera D della documentazione amministrativa);
 2. i requisiti per i quali si presta in qualità di impresa ausiliaria (vedasi lettere "G" e "H" della documentazione amministrativa);
 3. di non partecipare alla gara né in proprio, né in associazione, né come consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice degli Appalti, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 38 del Codice degli Appalti, comma 1, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

- c) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a mettere a disposizione i requisiti;
- d) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al precedente punto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 37 del Codice degli Appalti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicheranno anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Si precisa che in caso di certificazioni/attestazioni, ecc., rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata.

La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti, fatto salvo quanto previsto dell'art. 46 del Codice Appalti, determinerà l'immediata esclusione dalla gara.

ART. 11 **Documentazione da inserire nella Busta B) "Documentazione tecnica"**

1. L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'Offerente (nel caso di Raggruppamento non ancora costituito: dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento; nel caso di Raggruppamento già costituito: dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, o, in caso di consorzio, del consorzio).

2. L'offerta tecnica dovrà illustrare le modalità attraverso cui si intendono programmare, attuare, controllare e rendicontare, sotto il profilo finanziario, delle realizzazioni e dei risultati raggiunti, le attività previste dal Servizio, tenendo conto che, in riferimento a tali attività ed ai correlativi adempimenti, l'offerente, in caso di aggiudicazione, assumerà il ruolo di concessionario dell'Amministrazione per le funzioni pubbliche allo stesso affidate, nonché, con riferimento al combinato disposto, degli articoli 2, § 6 e 59, § 2 del Reg. CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11/7/2006, quello di Organismo Intermedio, cui sono delegati compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione, così come specificati nel presente disciplinare e nel capitolato d'onori.

3. Il progetto dovrà essere redatto su fogli A4, contenenti non oltre 23 righe per pagina e con carattere Times New Roman 12.

4. Il progetto deve contenere:

a. la descrizione analitica e puntuale del gruppo di lavoro attraverso:

a.1 la descrizione organizzativa e funzionale dei gruppi di lavoro operanti in ambito provinciale e del gruppo di lavoro della sede di coordinamento regionale di Palermo (Max 15 pag.);

a.2 una distribuzione territoriale e la dotazione logistica a disposizione presso ciascuna sede provinciale, che va dettagliatamente individuata (Max 5 pag.);

a.3 indicazione ed individuazione delle caratteristiche e competenze delle risorse professionali che saranno coinvolte nei diversi ruoli e compiti, nel rispetto delle prescrizioni di cui al Capitolato;

b. la descrizione della metodologia e delle soluzioni tecniche attraverso (Max 25 pag.):

b.1 la descrizione analitica dell'impostazione metodologica e dei contenuti tecnici delle attività da svolgersi in dipendenza dell'affidamento del servizio e le modalità di coordinamento con l'Amministrazione (Max 15 pag.); in particolare, per ogni Linea di attività prevista dal Capitolato si dovranno dettagliare:

- Gli obiettivi,
- Le attività previste,
- I deliverables previsti;

b.2 la rappresentazione del modello e degli strumenti di gestione dei flussi finanziari relativi ai pagamenti ai beneficiari finanziati e le modalità di rendicontazione (Max 5 pag.);

b.3 l'indicazione dei costi connessi all'apertura dei rapporti di conto dedicati per la canalizzazione delle quote di finanziamento ai singoli beneficiari (Max 5 pag.);

c. la programmazione delle attività attraverso:

c.1 la quantificazione del volume di lavoro offerto (in giornate/uomo) per la realizzazione del servizio, suddiviso per professionalità da impiegarsi;

c.2 la descrizione della tempistica di svolgimento dell'attività stessa;

d. la descrizione degli eventuali servizi aggiuntivi, finalizzati ad un miglior svolgimento del servizio, che il Gestore concessionario intende offrire (Max 5 pag.).

5. Tenuto conto del citato ruolo di Organismo Intermedio che l'offerente sarà chiamato ad assumere in caso di aggiudicazione, i suddetti contenuti progettuali dovranno essere coerenti con le vigenti prescrizioni recate in materia dai regolamenti comunitari e, in particolare, dal documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" del PO FESR 2007-2013 (Si.Ge.Co.) e dal documento "Manuale per l'attività di Controllo di I° Livello e modalità di Rendicontazione", scaricabili dal sito www.euroinfosicilia.it. A tal fine, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica, tra gli allegati progettuali dovrà essere prodotta una **specifica relazione contenente la descrizione del "sistema di gestione e controllo" che si intende adottare**, di cui all'art. 71 del regolamento n. 1083/2006, redatta in conformità a quanto previsto dall'allegato XII, par. 3, del regolamento n. 1838/2006 nonché nel rispetto di quanto definito nell'ambito del paragrafo 2 del citato Si.Ge.Co. In particolare la descrizione di detto sistema, ai sensi di quanto previsto dalla circolare IGRUE n 34 del 2007 e quanto dettato nell'ambito del già citato Si.Ge.Co., dovrà prevedere:

- a) indicazione delle funzioni e dei compiti principali svolti dall'Organismo Intermedio (inclusi i controlli di I livello);
- b) l'organigramma della struttura e la ripartizione dei compiti tra i diversi uffici e/o servizi relativi all'organismo intermedio, con l'individuazione dei responsabili/referenti per ogni ufficio e/o servizio;
- c) la qualificazione, l'esperienza e il dimensionamento del personale in relazione all'esecuzione delle funzioni assegnate;
- d) la dislocazione strutturale degli uffici all'interno delle sedi a disposizione dell'organismo intermedio e i punti di informazione previsti;
- e) procedure scritte elaborate per il personale dell'organismo intermedio;
- f) descrizione delle procedure di selezione e di approvazione delle operazioni;
- g) verifica delle operazioni (art. 60, lett. b) del Reg. (CE) 1083/2006;
- h) descrizione delle procedure relative al trattamento delle domande di rimborso.

6. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un Raggruppamento, anche se non ancora costituito, devono essere indicate le parti di Servizio che saranno eseguite tanto dalle singole imprese mandanti che dalla capogruppo mandataria. Le attività di controllo di primo livello devono essere espletate esclusivamente dalla mandataria ed il relativo personale preposto dovrà operare in modalità autonoma dalle attività di gestione del servizio sotto il coordinamento del responsabile dei controlli.

7. All'offerta tecnica devono essere allegati, a pena di esclusione del concorrente:

- a. i curricula in formato europeo di tutti i componenti il gruppo di lavoro debitamente sottoscritti in originale, datati e corredati da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità. Tra i componenti il gruppo di lavoro è necessario che siano specificamente identificati i soggetti preposti in via esclusiva alle attività di controllo di primo livello e tra essi il responsabile delle attività di controllo. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nei curricula dei componenti del gruppo di lavoro;

b. dichiarazione di ciascun componente del gruppo di lavoro, sottoscritta dall'interessato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante:

- I. la veridicità dei contenuti degli stati e delle notizie contenuti nel relativo curriculum vitae;
- II. l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad accettare l'incarico;
- III. l'impegno a rinunciare ad incarichi incompatibili con l'attività da prestare;
- IV. di non fare parte di altro gruppo di lavoro per altre imprese partecipanti alla gara;
- V. di non appartenere a società, enti od associazioni di qualsiasi genere che, in relazione alle proprie finalità, possano determinare conflitti di interessi con le mansioni da svolgere per l'espletamento del servizio oggetto della gara;
- VI. di godere dei diritti civili e politici;
- VII. di non avere riportato condanne penali definitive e di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso nei propri confronti ovvero di avere in corso un procedimento per (indicare il tipo di procedimento);
- VIII. di non avere rapporti di lavoro subordinato, né contratti di collaborazione a progetto in atto con Enti pubblici, ovvero di avere verificato l'assenza di incompatibilità dell'incarico con l'ordinamento dell'Ente con cui ha il rapporto e che, in caso di aggiudicazione, si adopererà per ottenere la relativa preventiva autorizzazione per l'accettazione dell'incarico;
- IX. di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- X. dichiarazione di consenso al trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (T.U. sulla privacy).

8. L'offerta tecnica, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.

9. L'Offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni a partire dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salvo proroghe richieste dall'Amministrazione.

10. Non è dovuto alcun compenso per la presentazione dell'offerta tecnica e non è prevista la restituzione della stessa ai soggetti non aggiudicatari.

ART. 12 **Contenuti della Busta C) "Offerta economica"**

1. L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà:

- a. essere redatta in lingua italiana;
- b. contenere denominazione, ragione sociale, sede legale, codice fiscale e Partita IVA del o dei concorrenti;
- c. essere siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso sull'ultima pagina dal legale rappresentante dell'Offerente (nel caso di Raggruppamento non ancora costituito: dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento; nel caso di Raggruppamento già costituito: dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, o, in caso di consorzio, del consorzio);
- d. contenere, chiaramente indicati in lettere e cifre, il ribasso percentuale (espresso con due cifre decimali) offerto sul corrispettivo indicato per ciascuna operazione (pratica) indicato nell'art. 7 del capitolato d'onere;
- e. essere unica per tutti i livelli di prestazione relativi a ciascuna operazione; non è consentito formulare ribassi differenziati per livello di prestazione (cioè ribassi distinti per o tra le attività di cui alla lettera A e/o per o tra le attività di cui alla lettera B dell'art. 7 del capitolato d'onere).

2. In caso di discordanza tra le cifre e le lettere, saranno ritenute valide le indicazioni in lettere.

3. Non saranno ammesse, **a pena di esclusione**, le offerte:

- a. in aumento rispetto alla quotazione della singola pratica posta a base dell'appalto;
- b. parziali o espresse in modo indeterminato;

c.relative ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto;

d.contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal Disciplinare e dal Capitolato d'Oneri.

PARTE IV

SVOLGIMENTO DELLA GARA

ART. 13

Svolgimento della gara

1. I plichi pervenuti regolarmente saranno aperti in seduta pubblica, che si terrà il giorno **6 giugno 2011, ore 10.00**, alla presenza dei rappresentanti degli Offerenti, muniti di delega, ai fini della verifica della regolarità formale delle offerte: verifica regolarità dei plichi pervenuti; verifica della presenza nel plico delle Buste A), B) e C); verifica che le buste siano sigillate; verifica della documentazione contenuta nella Busta A).
2. Al termine di tale verifica, la Commissione individuerà, con sorteggio pubblico, secondo quanto previsto dall'art. 48 del Codice Appalti, i concorrenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica entro 10 gg. dalla richiesta. In esito a tale verifica, la Commissione procederà all'eventuale esclusione degli Offerenti che non abbiano comprovato il possesso dei requisiti.
3. La Commissione procederà, poi, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche contenute nella Busta B).
4. Con fax (che sarà inviato unicamente al numero indicato nella domanda di partecipazione a meno che altro numero non sia tempestivamente comunicato per iscritto), l'Amministrazione comunicherà la data e l'ora della nuova riunione pubblica.

5. In tale seduta, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, la Commissione procederà all'apertura delle buste C) contenenti le offerte economiche e all'assegnazione del punteggio relativo a queste.

6. In ossequio al Protocollo di legalità, qualora la Commissione rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione verrà sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici. Decorso il termine di 30 giorni dall'invio della richiesta di valutazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, la Commissione si determinerà in ordine all'aggiudicazione anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità.

7. L'Amministrazione escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

8. Se nessuna delle offerte riporterà contemporaneamente un punteggio superiore a quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti relativi al prezzo e all'offerta tecnica, la Commissione procederà ad aggiudicare la gara, in via provvisoria, al concorrente che avrà realizzato il maggiore punteggio ottenuto dalla somma del punteggio relativo al prezzo e di quello relativo agli altri elementi di valutazione.

9. Qualora qualche offerta riporti contemporaneamente un punteggio pari o superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti relativi al prezzo e all'offerta tecnica, la Commissione trasmetterà gli atti al Responsabile del Procedimento perché apra il sub-procedimento di cui agli artt. 86 e segg. del codice degli appalti.

La stazione appaltante si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 così come modificato dalla Legge 102/2009.

10. Al termine del procedimento di verifica il Responsabile del procedimento informerà degli esiti il Presidente di gara per consentire allo stesso di dichiarare in seduta pubblica l'anomalia delle offerte risultate non congrue e pronunciare l'aggiudicazione provvisoria.

Qualora non sia necessario aprire il sub-procedimento relativo alle offerte anomale, la Commissione pronuncerà le aggiudicazioni provvisorie già nella seduta pubblica di apertura delle buste C) contenenti le offerte economiche.

11. Il Responsabile del procedimento comunicherà, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni dal termine delle operazioni di gara, l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a tutti coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare detta impugnazione.

Il Responsabile del procedimento risponderà alle contestazioni e alle opposizioni pervenute a seguito delle comunicazioni di cui sopra entro 10 giorni dalla data di ricevimento delle stesse,

12. Il verbale di gara sarà pubblicato, per 3 gg. consecutivi lavorativi a partire dal giorno successivo all'ultima seduta di gara, all'Albo dell'Amministrazione; in assenza di rilievi o di contestazioni, che devono essere effettuati entro 5 gg. dalla data di pubblicazione, il verbale sarà considerato esecutivo.

13. All'aggiudicatario e al secondo concorrente in graduatoria, qualora non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati, sarà fatta richiesta di presentare, entro 10 gg. dalla data di ricevimento della richiesta, la documentazione probatoria del possesso della capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Nel caso in cui essi non forniscano le prove o le stesse non confermino le dichiarazioni presentate, oltre all'applicazione delle sanzioni previste all'art.48 del D.Lgs. 163/2006, si procederà alla determinazione di eventuale nuova aggiudicazione.

ART 14

Criteri di aggiudicazione

1. L'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice Appalti, sarà individuata attraverso l'apprezzamento valutativo, con il metodo aggregativo-compensatore, dell'offerta tecnica e l'apprezzamento quantitativo, mediante interpolazione lineare, dell'offerta economica di ciascun concorrente.

Per ciò che concerne le offerte tecniche si farà ricorso al seguente algoritmo:

$$C(a) = \text{SOMMA}_n (W_i * V(a)_j)$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_j$ = coefficiente delle prestazioni dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

SOMMA_n = sommatoria delle valutazioni aggregate espresse da ciascun componente la Commissione per ciascun requisito

I coefficienti di valutazione valutativa $V(a)_j$ saranno calcolati attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli componenti la Commissione giudicatrice con il metodo del confronto a coppie applicato con la tabella triangolare secondo le Linee guida di cui alla determinazione n. 4 del 20 maggio 2009 dell'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici.

I parametri a base delle valutazioni dell'offerta tecnica ed economica sono i seguenti (punteggio massimo attribuibile 100):

A. Offerta Tecnica punti max 60 così distribuiti:

- a. fino ad un massimo di 15 punti in relazione al “grado di coerenza dei contenuti progettuali con le vigenti prescrizioni recate dai regolamenti comunitari in materia di delega ad Organismo Intermedio” e, in particolare, dal documento “Descrizione dei Sistemi di

Gestione e Controllo” del PO FESR 2007-2013 (Si.Ge.Co.) e dal documento “Manuale per l’attività di Controllo di I Livello e modalità di Rendicontazione”, scaricabili dal sito www.euroinfosicilia.it. Il punteggio sarà attribuito in base all’apprezzamento della relazione contenente la descrizione del “sistema di gestione e controllo” che si intende adottare, di cui al punto 5 dell’art. 11 del presente disciplinare.

Si specifica che per la prosecuzione della valutazione dell’offerta tecnica, il candidato deve raggiungere almeno 8 punti sui 15 a disposizione per la valutazione dell’offerta sulla base del suddetto fattore ponderale “grado di coerenza dei contenuti progettuali con le vigenti prescrizioni recate dai regolamenti comunitari in materia di delega ad Organismo Intermedio”.

- b. fino ad un massimo di 15 punti per l’organigramma del gruppo di lavoro e della struttura preposta ai controlli di primo livello, di cui:
 - b.1 fino ad un massimo di 10 punti, per la composizione e per l’esperienza delle figure coinvolte;
 - b.2 fino ad un massimo di 5 punti per la distribuzione territoriale e la connessa dotazione logistica a disposizione;

- c. fino ad un massimo di 15 punti, in relazione a Metodologia e soluzioni tecniche di cui:
 - c.1 fino ad un massimo di 6 punti per l’impostazione metodologica e i contenuti tecnici delle attività da svolgersi in dipendenza dell’affidamento del servizio, specie in riferimento alle attività di verifica di primo livello, e le modalità di coordinamento con l’Amministrazione;
 - c.2 fino ad un massimo di 5 punti per il modello e gli strumenti di gestione dei flussi finanziari relativi ai pagamenti ai beneficiari finanziati e per le modalità di rendicontazione connesse alla proposta di certificazione della spesa;

- c.3 fino ad un massimo di 4 punti per i minori costi connessi all'apertura dei rapporti di conto dedicati per la canalizzazione delle quote di finanziamento ai singoli beneficiari rispetto ai normali costi di mercato;

- d. fino ad un massimo di 8 punti in relazione alla Programmazione delle attività di cui:
 - d.1 fino ad un massimo di punti 5 per il volume di lavoro offerto (in giornate/uomo) per la realizzazione del servizio, suddiviso per professionalità da impiegarsi;
 - d.2 fino ad un massimo di 3 punti per la tempistica di svolgimento dell'attività;

- e. fino ad un massimo di 7 punti in relazione ad eventuali servizi aggiuntivi (esempi: messa a disposizione di sito per riscontro faq, supporto all'Amministrazione per definizione nuovi bandi, supporto all'Amministrazione per le attività di informazione e diffusione delle iniziative e dei risultati, agevolazioni al credito ai beneficiari ecc...)

Sono ritenute non idonee le offerte tecniche che non raggiungono la valutazione minima di punti 25.

B. Offerta Economica punti max 40 da attribuire con la seguente formula:

$$P_x = 40 * R_x / R_{max}$$

P_x = punteggio da attribuire all'offerta in esame (concorrente x);

40 = punteggio massimo attribuibile all'offerta economica

R_x = ribasso offerto dal concorrente in esame (concorrente x).

R_{max} = maggiore ribasso offerto in gara;

Il punteggio attribuito all'offerta economica sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

2. In caso di punteggi equivalenti, si procederà ad aggiudicare la gara al concorrente la cui offerta economica ha riportato il punteggio maggiore.

3. In caso di ulteriore parità si procederà ad aggiudicare mediante sorteggio.

4. L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi di interesse pubblico, di non procedere all'aggiudicazione.

ART. 15 **Aggiudicazione e verifica dei requisiti**

1. Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice Appalti, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, all'Aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati in sede di gara, è richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica. A tal fine, l'Aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria dovranno presentare:

- a. copia autentica degli estratti dei bilanci relativi al triennio 2007- 2008- 2009;
- b. copia autenticata delle fatture relative ai servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto;
- c. certificati di regolare esecuzione, rilasciati e vistati dalle amministrazioni committenti, per i principali servizi dichiarati in elenco svolti nel settore della presente gara d'appalto nell'ambito di programmi cofinanziati da fondi pubblici, comunitari, nazionali o regionali.
- d. documentazione che dimostri la disponibilità delle sedi operative.

2. Nel caso in cui tali soggetti non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, gli stessi sono esclusi dalla gara, si applicano le sanzioni previste e si procede alla conseguente nuova aggiudicazione.

3. Ai fini della stipula del contratto, l'Amministrazione inviterà l'Aggiudicatario, a mezzo fax, a produrre la seguente documentazione o altra equipollente, tenuto conto dello Stato in cui ha sede legale lo stesso:

I. Cauzione definitiva:

La cauzione richiesta sarà pari al 10% dell'importo a base di gara, qualora il ribasso d'asta sia pari o inferiore al 10%.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%;

Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici che in sede di gara hanno segnato il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati.

Detta cauzione dovrà costituirsi esclusivamente mediante fidejussione bancaria (non saranno accettate forme diverse) resa da istituto di credito terzo e non partecipato dal concorrente.

La fideiussione deve prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- c) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;

La cauzione deve avere validità fino alla scadenza contrattuale e sarà svincolata all'atto del completamento di tutti gli adempimenti discendenti dall'esecuzione dell'appalto e comunque non prima dell'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dalla gestione degli interventi ai sensi delle norme comunitarie, nazionali e regionali e dei documenti regionali di attuazione concernenti i Fondi Strutturali 2007-2013 e gli aiuti di Stato.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione sarà svincolata secondo le procedure previste all'art. 113, comma 3 del D.lgs. 163/2006.

II. il Certificato storico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art.2 del Decreto legge 25 settembre 2002, n.210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n.266 e di cui all'art.3, comma 8, del D.Lgs. 14 agosto 1996, n.494.

III. i Certificati del Casellario Giudiziale di cui all'art.21 del D.P.R. 14 novembre 2002, n.313

Tale certificato deve essere prodotto:

- a) per imprese individuali, dal titolare e dal direttore tecnico, se questi è una persona diversa dal titolare;
- b) dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- c) da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico, nel caso di società in accomandita semplice;
- d) da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, nel caso di società di qualunque altro tipo.

IV. Originale del Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di data non anteriore a sei mesi, da cui obbligatoriamente risulti la non fallenza negli ultimi 5 anni e l'attestazione negativa in materia di antimafia.

V. (nel caso in cui il Certificato non specifichi la fallenza nel quinquennio) il Certificato del Tribunale Sezione Fallimentare.

VI. Certificazione dell'iscrizione agli albi o elenchi di cui al D.Lgs. 385/1993;

VII. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente, ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136, trasmettere gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Su tali conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, corredati dal CIG e dal CUP, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi

esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale. Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà la risoluzione del contratto e la Stazione Appaltante informerà del fatto la Prefettura;

VIII. in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, **mandato collettivo speciale** ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

4. Nel caso di Raggruppamento, la documentazione di cui ai punti II, III, IV e V deve essere prodotta per ciascun componente.

5. Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, si precisa che, per la gara d'appalto in oggetto, non è stato redatto uno specifico DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) in quanto non esistono rischi da interferenza. Tuttavia tale documento potrà essere redatto dallo stesso committente, anche su richiesta dell'appaltatore, in caso di modifiche tecniche, logistiche organizzative che possano incidere sulle modalità organizzative.

6. Ove il soggetto aggiudicatario, immotivatamente, non abbia ottemperato a produrre tutta la documentazione richiesta entro i termini o non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione regionale procederà all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. In tal caso l'Amministrazione regionale si riserva di procedere ad aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

7. Laddove anche il concorrente che segue in graduatoria non fornisca la prova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel Disciplinare di gara, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione appaltante procederà alla sua esclusione dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici provvedendo alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

In tal caso l'Amministrazione appaltante procederà alla comunicazione a mezzo fax della nuova aggiudicazione.

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva, o di procedere all'aggiudicazione parziale, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste.

ART. 16 Stipula del Contratto

1. La data della stipula sarà comunicata via fax all'aggiudicatario.
2. Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'Aggiudicatario.
3. Costituiranno parte integrante del Contratto:
 - a. il Bando, il Capitolato e il Disciplinare;
 - b. l'offerta tecnica e l'offerta economica dell'Aggiudicatario.
4. E' vietata la cessione del contratto **a pena di nullità**

PARTE V DISPOSIZIONI FINALI

ART 17 Controversie

1. I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del TAR Sicilia, Palermo.
2. Le controversie che dovessero derivare dall'esecuzione del Contratto sono devolute al giudice ordinario del Tribunale di Palermo.
3. È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART 18
Disposizioni finali

1. L'Amministrazione procede a non aggiudicare la gara qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea.
2. L'avvenuta aggiudicazione verrà comunicata agli Offerenti tramite fax.
3. Nel caso di mancata stipulazione del Contratto con l'Aggiudicatario per qualsivoglia circostanza, ivi compresa la mancata dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice Appalti, è facoltà dell'Amministrazione procedere al conferimento dell'incarico al soggetto che segue in graduatoria.
4. Fermo restando il termine di validità delle offerte, l'offerta dell'Aggiudicatario rimane, comunque, irrevocabile fino a 60 (sessanta) giorni dopo che il Decreto di aggiudicazione definitiva è divenuto esecutivo.
5. Agli Offerenti non spetta alcun compenso/rimborso per la presentazione delle offerte.

ART 19
Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, e 24 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali conferiti dalle Imprese concorrenti, ai fini della partecipazione alla gara, saranno dall'Amministrazione raccolti e trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

2. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- a) al personale in servizio dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio;
- b) a tutti i soggetti aventi diritto all'accesso;

- c) all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla G.U.C.E.,
- d) alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia";
- e) alla competente Agenzia delle Entrate per la registrazione del contratto;
- f) all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa ai sensi della normativa vigente.

3. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

4. Si informa inoltre che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 D.Lgs. n. 196/03, tra i quali il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ecc.

Il Dirigente Generale

(Gianluca Galati)